



## Il Dirigente

### Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 18/12/2025 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta comunale con i poteri del Consiglio comunale n. 6 del 16/01/2026 si è provveduto ad iscrivere in variazione a bilancio i fondi per il prossimo referendum confermativo del 22-23 marzo 2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 281 del 30 dicembre 2025, immediatamente eseguibile e s.m.i. sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) e il PEG 2026-2028;
- con disposizione PG. 610818 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale;

### Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- in particolare l'art 29 che disciplina la Cassa Economale e l'art 30 comma 1 lettera a) e b) n. 6 del citato regolamento che ne descrive i compiti;

**Richiamato** l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

### Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 10 del 14.01.2026, che ha indetto per il 22-23 marzo p.v., un Referendum popolare confermativo della legge costituzionale avente il seguente quesito: «Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025?»;

**Attese** la particolare complessità e la quantità degli adempimenti connessi a tale consultazione, che comportano un considerevole impegno per diversi Settori dell'Amministrazione Comunale e, in particolare, per il Servizio Elettorale, la cui dotazione organica dovrà essere a questi fini provvisoriamente integrata con alcune unità e per il quale si renderà necessario far ampio ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, anche in deroga, se necessario, ai limiti individuali;

**Richiamata** la propria determinazione dirigenziale n. 140 del 04.02.2026 con la quale, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000, si è provveduto ad affidare i servizi e le forniture strettamente connessi con l'organizzazione delle consultazioni elettorali, nonché in conseguenza ad assumere impegni di spesa con contestuale accertamento di entrata e costituzione di fondo di anticipazione all'Economo, per complessivi **Euro 544.500,00**, oneri fiscali compresi a Bilancio 2026;

**Accertato che:**

- l'esecuzione del servizio di assistenza e consulenza informatica, nei giorni stabiliti per la votazione, la ricezione e la trasmissione dei dati dagli uffici di sezione all'ufficio elettorale, diffusione dei dati, predisposizione applicativo per gestione invio nomina scrutatori è stato svolto regolarmente determinando una esigua economia di spesa rispetto a quanto inizialmente preventivato determinando una conseguente economia di spesa di **euro 160,50** nell'impegno n. **9468/2026** a favore della ditta **Venis S.p.A., P.I. 02396850279**, /CIG BA3847CEF3/;
- le richieste di servizio di trasporto disabili impossibilitati a recarsi in autonomia ad espletare il diritto di voto, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, della legge 10 dicembre 1993, n.

515 sono state imprevedibilmente superiori rispetto ad analoghe consultazioni referendarie determinando uno sfioramento di **euro 160,50** nell'**impegno n. 9475/2026** a favore della ditta **Sanitrans S.P. s.r.l., C.F./P.I. 02577590272**, / CIG BA3737951A;

#### Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario dell'atto e dell'assenza di segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, dott. Enrico Quieto, ai sensi dell'art. 7 del vigente "Codice di Comportamento interno" del Comune di Venezia, da ultimo modificato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail in data 21/04/2026 e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del vigente PIAO;

**Ritenuto di conseguenza**, di dover adeguare l'impegno e l'accertamento assunti, come di seguito meglio specificato:

Impegno	Competenza	Variazione	Fornitore	Nuovo impegno
9475/2026	Stato	+ € 160,50	Sanitrans S.P. s.r.l.	€ 3.160,50
9468/2026	Stato	- € 160,50	Venis S.p.A.	€ 23.839,50

**Atteso che** il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia

#### DETERMINA

1) di dare atto, a titolo ricognitorio, per le motivazione esposte in premessa di adeguare alcuni impegni assunti con determinazione 140 del 04.02.2026, come di seguito meglio specificato:

Impegno	Competenza	Variazione	Fornitore	Nuovo impegno
9475/2026	Stato	+ € 160,50	Sanitrans S.P. s.r.l. C.F./P.I.02577590272 CIG BA3737951A	€ 3.160,50

9468/2026	Stato	- € 160,50	Venis S.p.A., P.I. 02396850279 CIG BA3847CEF3	€ 23.839,50
-----------	-------	------------	---	-------------

2) di adeguare gli accertamenti relativi e conseguenti rispetto agli impegni assunti;

3) di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D.Lgs. 36/2023;

4) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è Enrico Quieto, responsabile del Servizio Elettorale e Leva Militare, Statistica;

5) di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

6) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente  
Francesco Bortoluzzi / InfoCert  
S.p.A.\*

\*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 21/04/2026